

L'assassinio della giovane Tosca Fiesoli, avvenuto nella notte del 7 agosto 1944 nella frazione di S.Lorenzo fu uno dei più brutali delitti compiuti dalle forze tedesche di occupazione.

Tosca era nata a Campi, da una famiglia di mezzadri, era una bella ragazza impegnata nell'associazionismo cattolico e non poteva prevedere la tragica fine che solo l'orrore della guerra poteva riservarle.

Nella notte del 7 agosto Tosca si trovava nella casa di via S.Giorgio,(oggi via Tosca Fiesoli,) con la famiglia,che aveva riabbracciato il padre appena liberato dopo aver lavorato in Chiella per i tedeschi , un soldato tedesco armato ed ubriaco fece irruzione nella casa dei Fiesoli e, vista Tosca , le intimò di seguirlo. La ragazza, forse cosciente del pericolo, si levò la catenina con il crocifisso e la consegnò ad una cugina , seguendo poi il soldato.

Passarono pochi minuti ed i parenti di Tosca udirono due colpi di arma da fuoco nella strada; accorsi trovarono il corpo della giovane straziato ed abbandonato in una fossa.La ragazza aveva cercato di difendersi dal tentativo di violenza, e la sua resistenza aveva scatenato l'ira del soldato ,che si era accanito in maniera bestiale sul corpo, devastandolo con percosse e morsi. Alla famiglia non rimase altro che ricomporre il corpo di Tosca e portarlo a casa.

La mattina dopo due parroci, il pievano Don Pietro Santoni e il priore di S.Lorenzo Don Ottavio Conti ebbero il coraggio di andare al locale comando tedesco a denunciare il macabro assassinio.Il Soldato fu individuato condannato anche se non abbiamo mai avuta certezza della sua esecuzione, di certo sappiamo dagli archivi storici, che fu legato ad una sedia collocata davanti al cadavere di Tosca. Nel dopoguerra, nel luogo del martirio fu posta una lapide, e in seguito l'Amministrazione Comunale le dedicò una strada e più recentemente il nome ad una scuola per l'infanzia.

La nostra Associazione, nel 65° anniversario della sua morte e in occasione dell'8 marzo "FESTA DELLA DONNA", ha voluto dedicare al suo ricordo questa giornata perché, mai come in questo periodo il tema della violenza sul corpo delle donne è di triste attualità e perché troppo spesso il suo martirio viene dimenticato.

Le donne in questi anni sono state protagoniste dell'unica guerra non cruenta combattuta per l'eguaglianza dei diritti, che ha cambiato radicalmente la nostra società, e che ci ha permesso la libertà di pensare, essere indipendenti, amare, lottare, mantenere il proprio posto di lavoro, il diritto di fare politica ed essere visibili nelle Sedi Istituzionali, avere il ruolo che ci spetta nella famiglia e in tutta la società. Non è stato facile ottenere l'affermazione della parità dei diritti,e ancora di più è il riconoscimento della differenza di genere dove la donna, essendo il soggetto fisicamente più debole,spesso è costretta a subire diverse forme di violenza, compresa quella che spesso si consuma dentro le mura domestiche, l'umiliazione di un delitto quale lo stupro,che non solo martorizza il corpo, ma lascia ferite interiori impresse a fuoco per tutta la vita.

Oggi che il questo reato non è più" contro la morale" ma "contro persona" chiediamo che sia punito con pene certe e più severe per cercare di arginare questa vergogna.

Tosca 65 anni fa fu uccisa, e noi la ricordiamo nella ferma convinzione che lotteremo affinché questo orrendo delitto sia cancellato dalla nostra società.

FONTANA Daniela
Consigliere Pubblica Assistenza
Campi Bisenzio